



Centomila euro al torneo di bridge, il Prc protesta

21 luglio 2009

HOME > GENOVA

Il consigliere regionale Giacomo Conti (Prc) ha criticato lo stanziamento di 100 mila euro da parte della Regione per una manifestazione di bridge sostenuta dal comune di Sanremo. Secondo Conti, che ha chiesto spiegazioni alla giunta, «il finanziamento al bridge stride con la scarsa attenzione che normalmente viene dedicata al mondo dell'associazionismo sportivo ligure, che è in profonda sofferenza, con tante società sportive che rischiano di chiudere o hanno rinunciato a fare attività».

Conti ha ricordato che a giugno si è svolto a Sanremo un torneo di bridge, organizzato dall'associazione European Bridge League, «a libera iscrizione, al quale hanno partecipato a proprie spese complessivamente 1.756 appassionati di gioco delle carte, versando alla European Bridge League una quota media di iscrizione di euro 220».

«Gli organizzatori hanno chiesto al comune di Sanremo la disponibilità di una sede e di una serie di servizi, quantificati in euro 75.000 e di un contributo per l'organizzazione di euro 125.000, per un totale complessivo di euro 200.000. Su richiesta del Comune la Regione Liguria ha inserito il torneo nel calendario degli «eventi di particolare rilievo» concedendo un contributo di euro 100.000».

All'associazionismo sportivo, ha concluso Conti, la Regione destina «complessivamente risorse economiche di gran lunga inferiori al bilancio del torneo di bridge di Sanremo. Un mondo che spesso è ignorato e oscurato nella sua utilità sociale, relegato alla marginalità e alla miseria, nonostante svolga una funzione sociale fondamentale, soprattutto in un periodo di crisi di valori come quello attuale».

A Conti risponde l'assessore regionale a cultura e sport, Fabio Morchio affermando che «il bridge è una disciplina sportiva associata al Coni e la Giunta ha espresso volontà di sostenere questa iniziativa considerato il suo rilievo, la ricaduta economica e di immagine in media stagione».

«Vi hanno partecipato 1756 giocatori, ai quali si aggiungono accompagnatori e 200 giornalisti. Le presenze stimate sono circa 1300 al giorno per 15 giorni - ha detto ancora l'assessore -. Il contributo della Regione è stato liquidato a fronte della necessaria documentazione e abbiamo dato i soldi per evitare che il torneo andasse in un'altra città».

Conti non è stato soddisfatto. «questo contributo stride col mondo sportivo ligure e l'associazionismo, socialmente ricco ma privo di risorse economiche, spesso costretto a fare attività in strutture, a dir poco, inadeguate. Si destinano 620 mila euro annui per finanziare tutto il mondo sportivo e - conclude Conti - poi 100 mila euro solo per un torneo di bridge. Si finanzia, insomma, uno sport ricco».

(da: [Il Secolo XIX.it](http://IlSecoloXIX.it))